

Codice DB1506

D.D. 17 settembre 2010, n. 491

Domande di indennita' di disoccupazione presentate ai sensi della lettera c), comma 1, art.19 della L. 2/2009 e s.m.i. da apprendisti licenziati - Trasformazione in domande di mobilita' in deroga e autorizzazione al pagamento da parte dell'INPS per i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di trasformare in domande di mobilità in deroga le domande di indennità di disoccupazione presentate nel corso del 2009 e nel primo trimestre 2010 ai sensi della lettera c), comma 1, articolo 19 della L. 2/2009 da apprendisti licenziati in possesso dei requisiti richiesti dal comma 6 dell'articolo 7-ter della L. 33/2009 citato in premessa, secondo quanto previsto dalla circolare INPS n. 43 del 29 marzo 2010. elencate nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione, ricavato dalle segnalazioni pervenute dalle agenzie INPS territorialmente competenti, che hanno operato in merito i previsti controlli di congruenza e legittimità;
- di autorizzare contestualmente l'INPS al pagamento ai soggetti di cui all'allegato A dell'indennità di mobilità in deroga per un periodo massimo di sei mesi, come previsto dall'Accordo Quadro Regione-INPS-Parti Sociali del 27 maggio 2009, facendo ricorso, nella misura massima del 10% del totale, secondo quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, alle risorse rese disponibili per gli ammortizzatori sociali in deroga dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con i Decreti Interministeriali citati in premessa, integrati dagli stanziamenti regionali previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009;
- di dare atto che tali domande, risalenti all'anno 2009 e al primo trimestre dell'anno 2010, non potranno essere soggette all'attivazione di interventi di politica attiva, non essendo questi più realizzabili perché il periodo da indennizzare è già materialmente concluso o in fase di ultimazione alla data dell'approvazione della presente determinazione;
- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle indennità di mobilità in deroga fruite dalle persone elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;
- di demandare al settore Osservatorio regionale del mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali la gestione dei flussi informativi con l'INPS descritti in premessa e il raccordo con l'INPS a fini di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi.

Il Direttore

Ludovico Albert